

# ZADANKAI

Uno specchio limpido per riflettere lo stato vitale che esiste dentro di me.

Diciamo che stai correndo come un maratoneta e stai correndo la maratona di molto chilometri, e sei all'ultimo quarto di miglio della corsa. Non stai bene in quel momento. I tuoi polmoni stanno per esplodere, i tuoi piedi sono pesantissimi e il tuo corpo è dolorante, e il tuo cervello ti sta urlando di fermarti! Ma continui ad andare avanti non importa tutto quello che sta succedendo dentro la tua testa e il tuo corpo. Nel momento che passi il traguardo, hai la sensazione che c'è l'hai fatta contro tutto. Non è quella felicità? È quella sensazione che nessun altro potrà mai darti. Continuerai sempre a provare quella sensazione ogni volta che sfidiamo i nostri limiti e li vinciamo, invece che permettergli di vincerci.



Il Buddismo di Nichiren Daishonin è lo studio della vita, la tua e quella degli altri. È lo studio di come padroneggiare sui problemi. Quando impariamo a padroneggiare sui problemi, i problemi non sono più problemi. Possiamo vederli come l'opportunità di crescita, come un segno che stiamo facendo qualcosa di giusto, e che stiamo avendo un'altra opportunità di crescere di più e provare di più, e di avere grandi capacità come esseri umani. Nel momento in cui si presenta un problema è una sfida, ed è un'opportunità. Quando parliamo dell'arte di sentire, vedere con gli occhi del Buddha e recitare con il cuore del Buddha, dobbiamo cominciare a capire che tutti gli esseri umani, che recitano oppure no, stanno provando una

costante e spesso molto dolorosa battaglia con l'oscurità fondamentale. Quando siamo presi con le nostre debolezze, e quasi come se fossimo posseduti dalla stessa oscurità.

Quando sono stata presa dai miei pregiudizi sulla responsabile di cui parlavo prima, era come se fossi posseduta da questi. E anche se sapevo intellettualmente che non era una cosa giusta da fare e sapevo che non avrei dovuto fare, non ho potuto fermarmi dal farlo. Succede quando stiamo combattendo con le nostre debolezze. Possiamo intellettualmente sapere, "dovrei stare zitta ora perché non sto creando valore per risolvere questo problema, perché non lo sto facendo?" questa non è la strada del Buddha. Il mio punto è che qualsiasi persona essa sia, i genitori, il compagno, il capo, e anche se non giustifico un comportamento sbagliato, dobbiamo sforzarci di vedere la cosa con gli occhi del Buddha, quello che stiamo provando è la battaglia di questa persona con la sua oscurità interiore. E non sono capaci di vincerla, ne sono posseduti. Quindi la ragione per cui essi sono nella nostra vita è che sono uno specchio dell'ambiente del nostro stesso Karma.

## LA CHIAVE PER APRIRE IL NOSTRO POTENZIALE

Cerchiamo di capire che il nostro karma è sia negativo che positivo. Dobbiamo riconoscere la parte positiva del nostro karma e accettare noi stessi per esso. Almeno non soffriamo per questo. Capite che c'è un filo causale tra noi e le persone che incontriamo e tutto quello che proviamo. In altre parole ognuno di noi ha la più grande fortuna nel mondo perché c'è stato dato il più bel regalo da Nichiren Daishonin. E qui siamo

nell'ambiente perfetto per dimostrarlo. Questo regalo è la chiave per aprire il nostro potenziale per utilizzare la legge mistica che esiste fuori e dentro di noi. E aprendolo che lo possiamo indirizzare ovunque nell'universo. Usandolo con la convinzione e il credo che esso ha un potere illimitato ed è capace di fare qualsiasi cosa.

Quindi cercate di vedere, che queste persone che ci causano sofferenza nella vita sono parte di questo regalo e ci permettono di trasformare il nostro destino profondamente. Se solo possiamo trovare la compassione di mandargli il nostro Daimoku con la determinazione che attraverso il nostro recitare, stiamo lottando le loro debolezze con loro, potranno essere capaci di vincere contro le loro debolezze in questo preciso momento, ma adesso sono nella mia vita per darmi l'opportunità di sconfiggere la loro stessa negatività. E attraverso la lotta contro la negatività e la debolezza in altre persone, cambio simultaneamente me stessa. Tutte le persone che nella nostra vita ci portano sofferenza sono il nostro regalo migliore. Sono coloro che ci danno l'opportunità di cambiare fundamentalmente. Invece di vedere tutto come qualcosa al di fuori di noi dobbiamo recitare per vedere la causa e l'effetto nelle nostre vite. Per vedere che c'è una connessione di causa tra me e tutto quello che sto provando in pensieri, parole e azioni. Quando arriviamo a questo punto è incoraggiante (ci dà potere). Quando vediamo che c'è una connessione di causa tra tutti noi i nostri problemi e il nostro ambiente, significa che abbiamo l'abilità di cambiare. Se invece separiamo noi stessi dal nostro ambiente, diventiamo impotenti a cambiarlo. Quando percepiamo le cose da questa profonda prospettiva, anche se non lo possiamo vedere con i nostri occhi, quella connessione interiore tra noi e tutto il resto è sempre presente. Dobbiamo sfidare tutti i piccoli problemi, che i grandi che sono solitamente composti da piccoli problemi. E dobbiamo credere che non importa quanto preghiamo, qualsiasi cosa succeda durante il giorno, ogni piccola sfida che si presenta è la risposta alle nostre preghiere. Ogni sfida si presenta per farci affrontare le debolezze della nostra vita che ci trattengono. Ed è solo affrontandole e vincendole che mettiamo la causa per andare avanti nella nostra vita, e Kosen Rufu di conseguenza. La vita è questo viaggio alla scoperta, qualche volta dopo anni e anni di pratica, che quello che abbiamo cercato sempre nella vita; lo abbiamo sempre avuto. È sempre stato dentro di noi. Con Nam-Myoho-Renge-Kyo non ci sono limiti che non possiamo raggiungere, quello che possiamo essere, e quello che possiamo fare. La nostra esperienza di crescita sarà illimitata. Se abbiamo il fegato e il coraggio di usare la potente spada del Sutra del Loto, possiamo vincere. Usando la strategia di recitare Nam-Myoho-Renge-Kyo prima di tutto, anziché la nostra testa. Se possiamo usare la strategia di capire che qualsiasi sia il problema, fundamentalmente noi abbiamo la soluzione. E recitare con la convinzione che Nam-Myoho-Renge-Kyo sveglierà la nostra saggezza di vedere la nostra vita, correttamente possiamo mettere le cause necessarie per cambiarla. La gioia, quel nuovo senso di gioia di cui stavamo parlando, e l'effetto diretto della voglia di sopraffare le nostre più grandi e profonde insicurezze, paure e dubbi. Arrivare dall'altra parte quella parte che abbiamo sempre aspettato, ma possiamo arrivarci solo lottando e superando i problemi e le difficoltà della realtà presente.

(Di Linda Johnson, SGI-USA WD Leader, nov. 2003 (Abridged), Edito da Adrian Mollica aprile 2004)